

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "Marcellina"
Via A. Manzoni 3 – 00010 Marcellina (RM)
Tel. 0774 424464 Fax 0774 429868 email: rmic8as009istruzione.it

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

Il presente documento fa riferimento al D. Lgs n. 62/2017, che dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181 della Legge 107/2015, introducendo novità in tema di:

- Valutazione degli alunni del primo ciclo di istruzione;
- Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Relativamente al primo ciclo il D. Lgs 62/2017 sostituisce il D.P.R. 122/2009 fin dal corrente anno scolastico ed è entrato in vigore il primo settembre 2017. Si ribadisce qui il valore educativo e formativo dell'atto della valutazione: legata a un processo di lunga durata, la valutazione si conclude al termine del primo ciclo d'istruzione con l'obiettivo assai articolato di indicare non solo e non tanto le conoscenze acquisite dall'alunno, ma piuttosto le capacità o meglio le competenze raggiunte nello stabilire le relazioni che si determinano tra conoscenze e abilità risolutive delle varie situazioni reali che la vita presenta, ovvero **la certificazione delle competenze**.

Detto ciò non si intende assolutamente rinunciare alle conoscenze e all'apprendimento delle stesse, ma evidenziare quanto altrettanto irrinunciabile sia calare gli apprendimenti delle singole discipline di studio all'interno di un più globale processo di crescita individuale. Infatti la valutazione deve prevedere, accompagnare e seguire i percorsi curricolari. Una corretta azione valutativa presuppone e implica la definizione e la condivisione dei presupposti teorici, dei riferimenti culturali, delle scelte metodologiche e operative sulla base dei vincoli e delle aree di discrezionalità che il D.P.R. 122/2009 pone e riconosce. Solo intesa così la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dagli insegnanti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio docenti.

CORRISPONDENZA DEL VOTO IN DECIMI AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola secondaria di primo grado. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento tenendo conto dei criteri fissati nel Curricolo d'Istituto.

Viene qui di seguito proposta e sottoposta all'esame del Collegio dei docenti la seguente tabella di corrispondenza, prendendo come voci di riferimento i seguenti indicatori: **conoscenza, autonomia nello studio e nella rielaborazione, modalità e processo dell'apprendimento, proprietà di linguaggio.**

| | |
|----|---|
| 10 | Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; autonomia nello studio e nella rielaborazione personale. Proprietà e ricchezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi. |
| 9 | Conoscenza completa dei contenuti; autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso appropriato dei codici comunicativi e/o del linguaggio specifico. |
| 8 | Buona conoscenza dei contenuti; generale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Studio metodico. Uso adeguato del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi. |
| 7 | Discreta conoscenza dei contenuti; parziale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso semplice del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi. |
| 6 | Conoscenza dei contenuti minimi. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Studio superficiale e/o non sempre produttivo. Basilari il linguaggio specifico e/o l'uso dei codici comunicativi. |
| 5 | Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti; disorganizzazione nell'applicarle. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo incerto/frammentario. |
| 4 | Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Non sa stabilire collegamenti e relazioni. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo molto carente e approssimativo. |

*I voti da 0 a 4 nella scuola primaria non vengono calcolati come stabilito nel Curricolo d'Istituto.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comma 5 dell'art. 2 del D. Lgs. 62/17 stabilisce che la valutazione del comportamento venga espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio ha il compito di stabilire i criteri, che nel documento di valutazione vengono espressi riferendosi ai singoli indicatori e al livello raggiunto. Qui vengono proposti i seguenti criteri fissati sulla base del Curricolo d'Istituto e riconducibili alle competenze chiave di riferimento **Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare:**

| | LODEVOLE | ADEGUATO | PARZIALMENTE ADEGUATO | NON ADEGUATO |
|--|---|---|--|--|
| <p>Rispetto delle regole della convivenza civile Assunzione di comportamenti coerenti con i Regolamenti dell'Istituzione scolastica. Acquisizione delle principali regole della convivenza civile</p> | L'alunno rispetta le regole sempre e in modo completo | L'alunno generalmente rispetta le regole | L'alunno fatica ad accettare le regole. L'alunno a volte rispetta le regole | L'alunno non accetta le regole / non rispetta le regole |
| <p>Responsabilità Assunzione / adempimento impegni Cura del materiale / degli ambienti</p> | Si assume responsabilità a nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto e contribuisce alla soluzione di problemi personali e del gruppo. | Si assume responsabilità sul piano personale, ma non si impegna in prima persona per i problemi del gruppo. | Accetta di assumersi delle responsabilità su sollecitazione dell'adulto. | Non si assume responsabilità individuali e collettive; non considera la possibilità di agire in prima persona per la risoluzione dei problemi. |

| | | | | |
|---|--|---|---|--|
| <p>Collaborazione e partecipazione</p> <p>Disponibilità a lavorare con gli altri. Disponibilità a portare il proprio contributo. Capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti. Valorizzazione delle diversità (gestione dei conflitti, tolleranza)</p> | <p>È sempre disponibile alla collaborazione, instaura relazioni costruttive con tutti i compagni e gli adulti, portando il suo personale contributo.</p> | <p>È generalmente disponibile alla relazione, partecipa e collabora con la maggior parte dei compagni e degli adulti.</p> | <p>Partecipa e collabora con la mediazione dell'adulto o dei compagni.</p> | <p>Manifesta difficoltà a relazionarsi in modo sereno con i pari e gli adulti.</p> |
| <p>Autonomia sociale</p> <p>Comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso. Gestione dei tempi e delle risorse. Consapevolezza del percorso svolto e dei risultati (autovalutazione)</p> | <p>L'alunno sa prendere decisioni in modo consapevole in contesti diversificati.</p> | <p>L'alunno sa prendere decisioni in contesti noti.</p> | <p>L'alunno tenta di prendere decisioni e si lascia guidare dall'adulto nella maggior parte dei contesti.</p> | <p>L'alunno prende decisioni casuali lasciandosi influenzare da fattori esterni.</p> |

GIUDIZIO GLOBALE

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il Collegio dei docenti stabilisce gli indicatori e i descrittori da utilizzare per la formulazione del giudizio globale, che possono essere adattati in base alle necessità. Qui si propongono i seguenti:

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA PRIMARIA

| | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|
| L'alunno si è inserito nella classe | ben inserito | in modo sereno / positivamente | in modo graduale | con la mediazione dell'adulto | con difficoltà / inizia a inserirsi |
| L'alunno affronta le attività scolastiche e impegno | con vivo interesse / con entusiasmo | con interesse costante | in modo discontinuo /con interesse discreto | Con interesse modesto / settoriale | con scarso interesse |
| Dimostra di apprendere | con intuizione e rapidità / con facilità | costante | alternativo /saltuario | discontinuo | superficiale / minimo / non adeguato alle proprie capacità |
| Predilige lo stile (eventuale, solo se emerge) | visivo / cinestesico (manipolativo) / verbale | in modo organico | in modo sistematico | in modo graduale / in modo mnemonico/ con supporto di esercizio | con fatica / in modo frammentario / in modo discontinuo |
| Opera | in modo produttivo / efficace / autonomo / | in modo corretto / ordinato / completo / preciso /generalmente autonomo | generalmente ordinato / con poca precisione | con la guida /sollecitazione dell'insegnante / in modo frettoloso / in modo incompleto | in modo non sempre produttivo /poco produttivo/ |

| | | | | | |
|---|---|-----------------------------|--|--|--|
| Tempi di consegna (eventuale, solo se è importante) | | | rispettando i tempi di consegna | | faticando a rispettare i tempi |
| Svolge i compiti a casa e cura lo studio personale (per classi 4^a e 5^a primaria) | con ordine e precisione / in modo approfondito / in modo puntuale | regolarmente / con ordine | in modo generalmente ordinato | in modo frettoloso / in modo superficiale | in modo incompleto / non esegue con regolarità |
| Svolge i compiti a casa (per la 1^a, 2^a e 3^a primaria) | con ordine e precisione / in modo approfondito / in modo puntuale | regolarmente / con ordine | in modo generalmente ordinato | in modo frettoloso / superficiale | in modo incompleto / non esegue con regolarità |
| Globalmente lo sviluppo degli apprendimenti risulta | ottimo / eccellente approfondito organico | molto buono / più che buono | più che sufficiente / sufficiente / discreto | nel complesso sufficiente / appena sufficiente / frammentario / incerto / settoriale | non ancora sufficiente / lacunoso |

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA

| | | | | | |
|--|---|--|--|---|--|
| L'alunno si è inserito nella classe | ben inserito | in modo sereno / positivamente | in modo graduale | con mediazione dell'adulto | con difficoltà / inizia a inserirsi |
| L'alunno affronta le attività scolastiche | con interesse / vivo con entusiasmo | con interesse costante | in modo discontinuo / con interesse discreto | con interesse modesto / settoriale | con scarso interesse |
| e impegno | assiduo / tenace | costante | alternativo / saltuario | discontinuo | superficiale / minimo / non adeguato alle proprie capacità |
| Dimostra di apprendere | con intuizione e rapidità / con facilità | in modo sistematico | in modo regolare | in modo graduale / in modo mnemonico / con supporto di esercizio | con fatica / in modo frammentario / in modo discontinuo |
| Predilige lo stile (eventuale, solo se emerge) | visivo / cinestesico (manipolativo) / verbale | | | | |
| Opera | in modo produttivo / efficace / autonomo / | in modo corretto / ordinato / completo / preciso / generalmente autonomo | generalmente ordinato / con poca precisione | con la guida / sollecitazione dell'insegnante / in modo frettoloso / in modo incompleto | in modo non sempre produttivo / poco produttivo / |
| Tempi di consegna (eventuale, solo se è importante) | | | rispettando i tempi di consegna | | faticando a rispettare i tempi |
| Svolge i compiti a casa e cura lo studio personale | con ordine e precisione / in modo | regolarmente / con ordine | in modo generalmente ordinato | in modo frettoloso / in modo | in modo incompleto / non esegue con |

| | | | | | |
|--|--|--------------------------------|---|--|---|
| | approfondito / in modo puntuale | | | superficiale | regolarità |
| Il metodo di studio risulta | efficace / valido | produttivo | mnemonico | in evoluzione / non sempre efficace | non ha metodo di studio / in via di acquisizione |
| Globalmente lo sviluppo degli apprendimenti | risulta ottimo / eccellente approfondito organico | molto buono / più che buono | più sufficiente / sufficiente / discreto | che nel complesso sufficiente / appena sufficiente/ frammentario / incerto / settoriale | non ancora sufficiente / lacunoso |

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO di RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica e delle Attività alternative viene riportata dal documento di valutazione ed è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

| GRADO | | BASILARE | ADEGUATO | AVANZATO | ECCELLENTE |
|--------------------|---|--|--|--|---|
| VOTO | INSUFFICIENTE | SUFFICIENTE | BUONO | DISTINTO | OTTIMO |
| DESCRITTORE | <p>L'alunno manifesta scarso interesse;</p> <p>In situazioni note svolge compiti semplici in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali / incomplete.</p> | <p>L'alunno manifesta Interesse discreto; Svolge compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali.</p> | <p>L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti in situazioni note, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p> | <p>L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> | <p>L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli calati nella realtà.</p> |

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione delle Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

| GRADO | | BASILARE | ADEGUATO | AVANZATO | ECCELLENTE |
|--------------------|--|--|---|---|--|
| VOTO | INSUFFICIENTE | SUFFICIENTE | BUONO | DISTINTO | OTTIMO |
| DESCRITTORE | L'alunno manifesta scarso interesse; In situazioni note svolge compiti semplici in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali / incomplete. | L'alunno manifesta Interesse discreto; Svolge compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali. | L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti in situazioni note, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali. | L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. | L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli calati nella realtà. |

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli artt. 3 e 6 del D. Lgs. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano rispettivamente le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Scuola primaria

Nella scuola primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

E' possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Criteri scuola primaria

- 1.** Carenze gravi e diffuse che evidenzino il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti;
- 2.** Non aver dimostrato progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente;
- 3.** Impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle sollecitazioni messe in atto dagli insegnanti e dalla scuola.
- 4.** Mancata interiorizzazione delle più elementari regole di comportamento.

Nella scuola primaria la non ammissione è intesa anche nell'ottica di dare all'alunno l'opportunità di maturare in tempi più lunghi.

Scuola secondaria di primo grado

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva oppure all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza.

Criteri

Gli insegnanti del Consiglio di classe in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline hanno facoltà di deliberare la non ammissione, motivando con riferimento ai seguenti elementi considerati non in blocco.

SI RITIENE CHE:

1. l'alunno non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico;
2. le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
3. l'alunno non possiede le abilità e competenze minime per affrontare la classe successiva;
4. l'alunno non ha dimostrato continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
5. l'alunno non ha avuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
6. si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, e che non pregiudichi comunque il suo percorso di apprendimento;
7. la scuola si impegna ad attivare e di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per le deroghe inerenti alla convalida dell'anno scolastico

CRITERI PER LE DEROGHE MOTIVATE AL MONTE ORE MINIMO che dovranno essere utilizzate dai Consigli di classe durante lo scrutinio (scuola secondaria di primo grado)

Il D.P.R. 122 del 2009 dispone che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Le Istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

E' importante ricordare che le assenze non si computano in giorni bensì, come precisa la circolare, in ore: base di riferimento è il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline.

| TEMPO SCUOLA | ORE SETTIMANALI | ORE ANNUALI | ORE DI PRESENZA | ORE DI ASSENZA MAX CONSENTITE | GIORNI DI ASSENZA CORRISPONDENTI |
|---------------------------|-----------------|-------------|-----------------|----------------------------------|--|
| Classi a Tempo Normale | 30 | 990 | 743 | 247 | 41 |

Sono computate in ore di assenza calcolate secondo le effettive ore giornaliere:

- assenze per malattia
- assenze per motivi di famiglia
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate
- non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari
- entrate in ritardo dopo 31' dall'inizio della prima ora di lezione;
- entrate posticipate e uscite anticipate, anche con regolare permesso.

In ottemperanza alla normativa sopra descritta, il Collegio dei docenti ritiene rientrino tra le casistiche apprezzabili ai fini delle **deroghe previste**, le assenze dovute a:

- gravi e certificati motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi motivi familiari;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza ovviamente utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ha facoltà di attribuire all'alunno un voto di ammissione anche se inferiore a 6/10.

| Voto | Descrittori |
|------|--|
| 10 | Costante nell'impegno, autonomo, partecipe ed interessato, dimostra competenze sicure ed approfondite, capacità di critica e di rielaborazione, di analisi e di sintesi. Usa in modo efficace i codici comunicativi. È in grado di trasferire conoscenze ed abilità in vari contesti con contributi originali. |
| 9 | Motivato ed autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in ogni ambito. Possiede capacità di rielaborazione e di collegamento; si esprime correttamente ed usa in modo appropriato i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche e personali. |
| 8 | Costante e regolare nell'impegno, dimostra buoni livelli di competenza e di padronanza nei vari ambiti; ha sviluppato positive capacità di analisi e di sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi. |
| 7 | Abbastanza costante nell'impegno, raggiunge con discreta regolarità gli obiettivi previsti; l'uso dei codici comunicativi risulta generalmente appropriato. |
| 6 | Si orienta, se aiutato, nello svolgimento delle consegne affidate, raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è elementare. |

| | |
|---|---|
| 5 | Anche se aiutato, affronta le consegne con difficoltà e raggiunge parzialmente gli obiettivi minimi, in un quadro di conoscenze, abilità e competenze carente. Non ha competenze sufficienti nell'uso dei principali codici comunicativi. |
| 4 | Dimostra conoscenze, abilità e competenze frammentarie e lacunose e non raggiunge gli obiettivi minimi. Anche con l'aiuto dell'insegnante non si orienta nell'esecuzione delle consegne. Usa con grande difficoltà e commettendo numerosi errori il linguaggio e i codici comunicativi. |

Ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative -per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Non Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Anche in presenza dei tre precedenti requisiti si decide la non ammissione considerando il percorso formativo del triennio in presenza di alcuni dei seguenti criteri che verranno valutati e scelti dal CdC:

- a) Scarso interesse per l'attività didattica e partecipazione saltuaria e superficiale.
- b) Impegno discontinuo e superficiale nel lavoro a scuola e a casa.
- c) Assenza di progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente.
- d) Ricorrente comportamento di disturbo durante le lezioni e/o oppositivo verso i docenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO UNICO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO espresso in decimi e relativo al percorso triennale dell'alunno

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto unico di ammissione all'Esame di Stato viene così determinato:

- **A-B obiettivi cognitivi** – conseguiti dall'alunno rispetto ai percorsi di apprendimento realizzati
- **C obiettivi affettivo/relazionali** con dati riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno ed alle competenze trasversali (Lisbona 2000): spirito di iniziativa; imparare ad imparare: organizzare e perseverare nell'apprendimento, gestione efficace del tempo e delle informazioni; capacità di affrontare e superare gli ostacoli; consapevolezza di sé, orientamento; partecipazione costruttiva a laboratori, attività curriculari ed extra curriculari particolarmente significative.

| A | B | C |
|---|--|---|
| Percorso scolastico 3° anno | Percorso scolastico biennio (1-2 anno) | Livello di maturazione globale raggiunto al termine del triennio |
| Media aritmetica dei voti conseguiti nel II quadrimestre (escluso giudizio I. R.C. o A.A.I.R.C e comportamento) | Media aritmetica delle votazioni (escluso giudizio I. R.C. o A.A.I.R.C e comportamento) fino a 6..... 7..... 8..... 9..... 10..... | Livello di maturazione globalmente positivo: P 0,5 Livello di maturazione sufficientemente positivo: P 1 Livello di maturazione positivo: P 1,5 Livello di maturazione molto positivo: P 2 |
| Punteggio massimo 6 | Punteggio massimo 2 | Punteggio massimo 2 |

Elementi di riferimento per la definizione del punteggio

Tavola di conversione A

| | |
|-----------|-----------|
| 4 - 5,4 | Punti 3,5 |
| 5,5 - 6,4 | Punti 4 |
| 6,5 - 7,4 | Punti 4,5 |
| 7,5 - 8,4 | Punti 5 |
| 8,5 - 9,4 | Punti 5,5 |
| 9,5 - 10 | Punti 6 |

Tavola conversione B (primo biennio)

| | |
|---|-----------|
| Percorso scolastico globalmente positivo Media 5/6 | Punti 1 |
| Percorso scolastico positivo media 7/8 | Punti 1,5 |
| Percorso scolastico molto positivo media 9/10 | Punti 2 |

MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

- Al fine di informare chiaramente e preventivamente le famiglie e gli studenti, l'Istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno. All'albo della scuola vengono pubblicate le deroghe a tale limite di ore di frequenza come deliberate dal Collegio dei Docenti.
- La scuola, come previsto dalla CM n.20/2011 comunica periodicamente e in concomitanza degli scrutini intermedi e prima di quelli finali, informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia in relazione alle ore di assenza effettuate, in modo tale che sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.
- Attraverso l'operato dei Consigli di classe, si rilevano con cadenza bimestrale, le assenze degli alunni, l'andamento didattico e disciplinare e si provvede a comunicare, ove necessario, le ore di assenza effettuate, gli esiti di apprendimento non positivi mediante notifica con modello predisposto.
- La diffusione del nuovo Documento integrativo al PTOF, sezione Valutazione, avverrà tramite pubblicazione sul sito della Scuola e attraverso i colloqui con le famiglie, negli incontri pomeridiani e in orario scolastico secondo il calendario pubblicato e consegnato alle famiglie stesse.

NUOVO DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria (Allegato A) e della scuola secondaria (Allegato B); in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato.
- Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al D.M. 3 ottobre 2017 n. 742. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti la competenza agli obiettivi specifici del PEI.
- La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da una in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Allegato A: certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

Allegato B: certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, con livello conseguito nelle prove nazionali I.N.V.A.L.S.I.

Allegato C: Patto educativo di corresponsabilità

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MARCELLINA

Scuola Infanzia- Primaria- Secondaria I Grado

via Alessandro Manzoni 3 00010 Marcellina (rm)

Tabella competenze e abilità individuali per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Alunno..... nato/a..... anticipatorio/a.....
 disabilità(vedi certificazione).....trattamento al nido.....
 Scuola dell'Infanzia..... statale..... non statale.....
 frequenza asilo nido..... comunale..... privato.....
 Istituto..... di.....

| IL SE' E L'ALTRO | SI | In parte | NO |
|--|----|----------|----|
| E' consapevole della propria identità personale | | | |
| Riconosce ed esprime in modo adeguato sentimenti ed emozioni | | | |
| Si relaziona, si confronta e discute con adulti e bambini | | | |
| Riconosce e rispetta negli altri le diversità(etnie e disabilità) | | | |
| Riconosce e rispetta le regole del vivere insieme | | | |
| IL CORPO E IL MOVIMENTO | | | |
| Dimostra una buona autonomia personale (pratiche corrette di cura di sé, di igiene personale e di alimentazione) | | | |
| Conosce e rappresenta il corpo e le sue parti in stasi e in movimento | | | |
| Controlla l'esecuzione del gesto (coordinamento oculo-manuale, oculo-podalico, motricità fine) | | | |
| Utilizza il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità | | | |
| IMMAGINI, SUONI, COLORI | | | |
| Si esprime attraverso il linguaggio grafico -pittorico- plastico | | | |
| Cura i particolari nelle rappresentazioni grafico-pittoriche | | | |
| Sperimenta le opere d'arte con diverse tecniche espressive e creative | | | |
| Si confronta con i media e con linguaggi della comunicazione (televisione, computer e digitale) | | | |
| I DISCORSI E LE PAROLE | | | |
| Si esprime in lingua italiana con un lessico ricco e articolato | | | |
| Si esprime con una corretta pronuncia di suoni | | | |
| Ascolta, comprende e rielabora narrazioni e storie | | | |
| Si diverte a raccontare e inventare storie | | | |
| Esplora con interesse la lettura di libri illustrati | | | |
| Scopre e analizza i messaggi della lingua scritta presenti nell'ambiente | | | |
| Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura | | | |
| LA CONOSCENZA DEL MONDO | | | |
| Osserva con attenzione gli organismi viventi e i fenomeni naturali | | | |
| Coglie i cambiamenti e le trasformazioni dell'ambiente naturale | | | |
| Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana | | | |
| Riferisce correttamente eventi rispetto a: dopo-ieri/oggi-domani | | | |
| Raggruppa e classifica oggetti e materiali secondo criteri diversi | | | |
| Confronta e valuta quantità | | | |
| Utilizza semplici simboli per registrare quantità | | | |
| Riconosce la simbologia numerica | | | |
| Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere ,togliere) | | | |

COMPETENZE TRASVERSALI E STILI DI APPRENDIMENTO

| | SI | in parte | NO |
|--|----|----------|----|
| Accompagna le proprie azioni e le attività con un linguaggio appropriato | | | |
| Comprende una consegna e la mette in atto | | | |
| Manifesta curiosità e desiderio di sperimentare | | | |
| E' in grado di eseguire ogni lavoro con interesse e cura | | | |
| Dimostra di saper memorizzare | | | |
| E' capace di impegnarsi con attenzione e concentrazione | | | |
| Sa procedere in autonomia durante un'attività | | | |
| Se necessario, sa chiedere aiuto | | | |
| Accetta opinioni diverse dalle proprie | | | |
| Sa portare a termine un'attività nei tempi stabiliti | | | |
| Sa ricostruire e verbalizzare le fasi di quanto realizzato | | | |
| Mostra attenzione per i dettagli | | | |
| E' creativo/a ed originale | | | |
| E' positivo/a ed elemento di stimolo | | | |
| E' collaborativo/a nelle attività di gruppo | | | |

| FREQUENZA SCOLASTICA NEL TRIENNIO |
|--|
| REGOLARE |
| SALTUARIA |

OSSERVAZIONI:

| |
|--|
| |
| |
| |
| |

STRATEGIE ADOTTATE :

| |
|--|
| |
| |
| |

SCHEDA DI VALUTAZIONE BAMBINI DI 5 ANNI

NOME _____ COGNOME _____

IL SE' E L'ALTRO

| | PRIMO QUADRIMESTRE | | | SECONDO QUADRIMESTRE | | |
|---|--------------------|----|----------|----------------------|----|----------|
| | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Accoglie nuove esperienze | | | | | | |
| Collabora nella routine | | | | | | |
| Condivide momenti di gioco | | | | | | |
| Rispetta regole di vita quotidiana | | | | | | |
| Manifesta e controlla le proprie emozioni | | | | | | |
| Esprime verbalmente le proprie emozioni | | | | | | |
| Ascolta gli altri e rispetta il turno nella conversazione | | | | | | |
| Comprende messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza e alla pace | | | | | | |

IL CORPO E IL MOVIMENTO

| | PRIMO QUADRIMESTRE | | | SECONDO QUADRIMESTRE | | |
|--|--------------------|----|----------|----------------------|----|----------|
| | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Conosce e denomina le parti del corpo principali e secondarie | | | | | | |
| Individua le parti mancanti del corpo secondarie mancanti in un'immagine | | | | | | |
| Ricomponere un puzzle della figura umana diviso in 8-10 pezzi | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| Rappresenta graficamente lo schema corporeo | | | | | | |
| Assume e descrive posizioni | | | | | | |
| Riconosce la destra e la sinistra | | | | | | |
| Controlla l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche | | | | | | |
| Esegue movimenti su imitazione e su richiesta verbale | | | | | | |
| Esegue sequenze motorie | | | | | | |
| Possiede una buona coordinazione generale | | | | | | |
| Possiede una buona coordinazione oculo-manuale | | | | | | |
| Discrimina la propria dominanza laterale | | | | | | |

IMMAGINI, SUONI, COLORI

| | | | | SECONDO QUADRIMESTRE | | |
|---|-----------|-----------|-----------------|-----------------------------|-----------|-----------------|
| | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Usa varie tecniche grafico-pittoriche | | | | | | |
| Esprime le proprie esperienze con il disegno | | | | | | |
| Combina creativamente forme e colori | | | | | | |
| Ha un'adeguata padronanza degli strumenti grafici (impugnatura, fluidità del gesto, ecc.) | | | | | | |
| Commenta e confronta immagini | | | | | | |
| Legge, riproduce e rappresenta sequenze ritmiche | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| Abbina il sonoro al ritmo corporeo | | | | | | |
| Drammatizza esperienze e storie ascoltare | | | | | | |

I DISCORSI E LE PAROLE

| | PRIMO QUADRIMESTRE | | | SECONDO QUADRIMESTRE | | |
|---|--------------------|----|----------|----------------------|----|----------|
| | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Utilizza un linguaggio ben articolato | | | | | | |
| Possiede un lessico adeguato | | | | | | |
| Riferisce esperienze | | | | | | |
| Esprime verbalmente pensieri e sentimenti | | | | | | |
| Chiede e dà spiegazioni durante il gioco o le attività | | | | | | |
| Comunica verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività | | | | | | |
| Ascolta e comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di graduale difficoltà | | | | | | |
| Riferisce il contenuto di una storia rispettandone la sequenza logico-temporale | | | | | | |

LA CONOSCENZA DEL MONDO

| | PRIMO QUADRIMESTRE | | | SECONDO QUADRIMESTRE | | |
|--|---------------------------|-----------|-----------------|-----------------------------|-----------|-----------------|
| | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Conta oggetti almeno fino a 10 | | | | | | |
| Confronta insieme di elementi | | | | | | |
| Esegue corrispondenze tra insiemi di elementi | | | | | | |
| Esegue seriazioni di oggetti e immagini per grandezza, lunghezza, altezza, larghezza | | | | | | |
| Riconosce e riproduce graficamente figure geometriche | | | | | | |
| Si muove e si orienta nello spazio su consegna verbale | | | | | | |
| Ordina e verbalizza in successione temporale eventi e azioni | | | | | | |
| Colloca situazioni ed eventi nel tempo | | | | | | |
| Comprende l'uso degli organizzatori temporali (calendari, tabelle, ecc.) | | | | | | |

